



Christian Zucconi, **Testa II** (2014).
Travertino persiano, ferro e cera, cm 28 x 23 x 40,5.

Con la seconda e terza *Testa* del Leviatano Zucconi sonda in modo ancora più marcato le potenzialità dell'utilizzo della cera, che non vuole mascherare le deturpanti cuciture che ricoprono il volto, bensì vuole mutarne letteralmente i connotati: sotto il sempre più spesso strato di cera, che ne ridisegna sostanzialmente la fisionomia, si cela un volto diverso, un individuo diverso. L'idea che l'individualità di una persona sia espressa dalla sua esteriorità, dalla sua pelle, è un tema caro all'artista, che negli anni lo ha spesso interpretato secondo il sentire del momento (*Marsia*, 2008; *Bartholomeus*, 2011).

Il sottoscritto artista conferma di essere l'autore dell'opera presentata in questa scheda.

Firma



GALLERIA BIANCA MARIA RIZZI & MATTHIAS RITTER
Via Cadolini 27 - 20137 Milano